



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "



Sede Centrale Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3113420

Sede presso il Polivalente Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it

70022 Altamura (Bari)

Prot. 382 /D2

Altamura, 18-01-2019

A tutti i sig. Docenti

Sede Centrale –Sede Polivalente

Oggetto: Note per la redazione dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni BES/DSA in base ai riferimenti normativi.

La Commissione BES/DSA evidenzia i principali riferimenti normativi inerenti alle linee guida e agli strumenti di intervento didattici per venire incontro alle necessità dei discenti BES/DSA presenti in Istituto:

- Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012- *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.*
- Legge n.170 dell'8 ottobre 2010 - *Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- Legge n.104 del 5 febbraio 1992 - *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.*
- Circolare MIUR n.8 del 6 marzo 2013 – *Indicazioni operative alunni con BES.*
- Nota protocollo n.2563 del 22 novembre 2013 - *Chiarimenti.*
- Circolare MIUR n.24 del 1° marzo del 2006 - *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.*

Da tali normative si evidenzia quanto segue per **la redazione dei Piani Didattici Personalizzati**:

La direttiva prevede la possibilità di adottare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato. I Consigli di Classe, sulla base della documentazione clinica prodotta dai genitori e di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono far ricorso, per tutti gli alunni con BES, agli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge n. 170/2010 per gli allievi con DSA.

La Circolare del MIUR n.8/2013 estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. Ribadisce l'obbligo, per gli alunni disabili e quelli con DSA, di presentare la certificazione e chiarisce che i Consigli di Classe hanno il dovere di indicare in quali altri casi sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. La presa in carico degli alunni con BES deve essere frutto di una stretta collaborazione tra scuola e famiglia.

L'avvio di un percorso di individualizzazione e personalizzazione deve essere deliberato dal Consiglio di classe per poi procedere alla redazione di un PDP firmato dal dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia.

PDP in assenza di certificazione

Qualora si proceda alla stesura di un PDP, in assenza di certificazione clinica, il Consiglio di Classe deve motivare, verbalizzandole, le motivazioni che hanno determinato la personalizzazione dell'apprendimento, sulla base di considerazioni di carattere pedagogico-didattiche.

PDP in caso di certificazione.

Nel caso di alunni con DSA, che abbiano una certificazione rilasciata da una struttura privata, la circolare raccomanda di adottare, **in attesa della certificazione rilasciata da una struttura pubblica**, le misure previste dalla legge n. 170/2010, qualora il Consiglio di classe o il team di docenti ravvisino e riscontrino, sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche, carenze riconducibili al disturbo.

PDP, quando è obbligatorio e quando no.

La CM n. 2563/13 chiarisce che, nel caso di richieste di genitori corredate da diagnosi che non hanno dato diritto a certificazione di DSA, il Consiglio di Classe è pienamente autonomo nel decidere se procedere alla redazione o meno del PDP, verbalizzando, nell'uno o nell'altro caso, le motivazioni della decisione.

Gli alunni stranieri, invece, necessitano principalmente di interventi volti all'apprendimento della lingua italiana, per cui si può redigere un PEP.

Il Consiglio di Classe, dunque:

- è obbligato a redigere un PDP in presenza di richiesta dei genitori corredata da certificazione DSA;
- negli altri casi è "peculiare facoltà" del Consiglio di Classe individuare casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di individualizzazione e personalizzazione, formalizzati nel PDP, che rimane valido per un solo anno scolastico.

Grazie della collaborazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA RACHELE CRISTINA INDRIO

